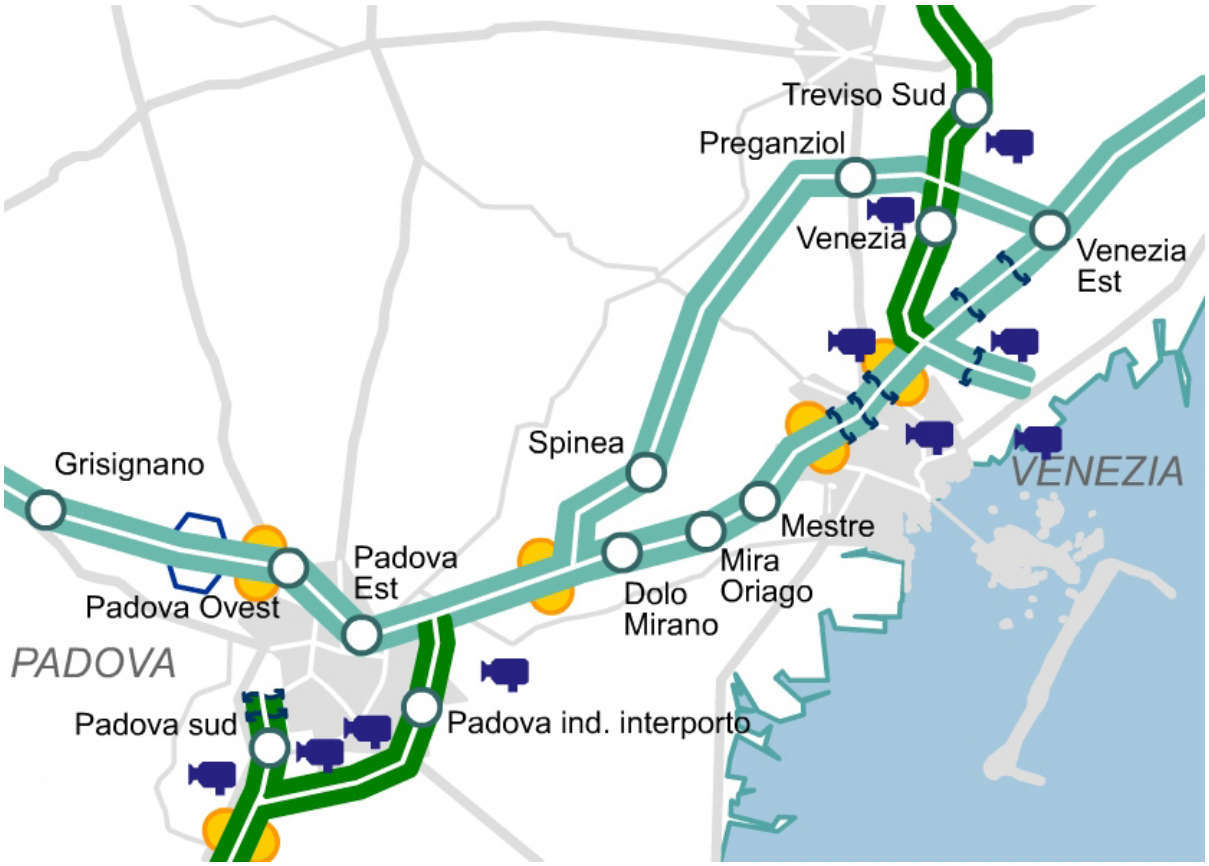
Ai già numerosi rincari che gravano sul trasporto stradale, dal prossimo anno andrà ad aggiungersi l'aumento esorbitante del pedaggio sulla Padova-Venezia.
La stangata non riguarderà tutti i pedaggi della Venezia-Padova, ma esclusivamente il casello di Dolo-Mirano-Vetrego. Qui il pedaggio dal 1° gennaio 2013 non costerà più 0,70 euro ma 2,90 euro.



A pagare maggiormente il salasso saranno ovviamente i pendolari e i trasportatori che transitano sulla Padova-Venezia in entrambi i sensi di marcia.

La CAV (Concessioni Autostradali Venete S.p.A., società che gestisce il tratto Venezia-Padova della A4) si è difesa precisando che "l'adeguamento tariffario è dovuto, lo stabiliva già una delibera del Cipe". In altre parole, la CAV, che tra il 2009 e il 2012 non ha adeguato al rialzo le tariffe, si limiterebbe ad applicare dal 2013 un aumento del pedaggio che altre società concessionarie hanno già attuato in passato.

Ricordiamo che oggi transitando da Mestre a Padova (e viceversa) si paga un pedaggio di 2,90

euro. Il tratto tra Mestre e Dolo-Mirano-Vetrego (casello situato tra Mestre e Padova) è gratuito e quello tra Dolo e Padova (e viceversa) costa soltanto 0,70 euro.

Da qui, il "gioco del tornello" sfruttato dai più: uscire al casello di Dolo-Mirano-Vetrego e rientrare immediatamente in autoastrada, in modo da pagare il tragitto Mestre-Padova (e viceversa) solo 70 centesimi, anziché quasi 3 euro.

Dal prossimo gennaio, però, uscire a Mirano, a Mestre o a Padova non farà alcuna differenza, dovendo pagare in ogni caso 2,90 euro.

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione riservata